Saluzzo, 20 settembre 2023

Una trentina di studenti del triennio dell'Istituto di Istruzione Superiore Denina-Pellico-Rivoira hanno recentemente vissuto un'esperienza straordinaria immersi nella bellezza naturale della Val Maira. Accompagnati da tre docenti, questa avventura di tre giorni ha offerto loro l'opportunità unica di esplorare una delle valli più affascinanti del Piemonte.

L'inizio di questa straordinaria avventura ha avuto luogo il lunedì 18 settembre, quando i giovani studenti si sono lanciati in una passeggiata di venti chilometri attraverso l'intera valle. Il percorso ha condotto il gruppo fino al Colle Sautron, situato a 2687 metri sul livello del mare, regalando loro una vista panoramica senza pari sulla vallata italiana da un lato e sulla vallata francese dall'altro. Tuttavia, una sorprendente pioggia improvvisa ha oscurato questa straordinaria vista per gran parte del tragitto, accompagnando gli studenti nelle successive quattro ore di camminata. La destinazione finale era una pittoresca casa alpina, dove avrebbero trascorso le due notti del loro viaggio.

L'unicità di questa esperienza risiede anche nello stile di vita tipico della montagna. Una volta giunti alla casa alpina, gli studenti si sono organizzati in gruppi per preparare la cena e preparare il luogo per la notte, offrendo loro preziose lezioni di sopravvivenza autonoma. Dopo la cena, il Dirigente Scolastico ha presentato gli ospiti della serata, esperti della montagna che hanno condiviso con entusiasmo le loro conoscenze sulle diverse attività offerte dalla natura circostante.

Dall'escursionismo agli sport invernali, fino all'arrampicata, gli ospiti hanno illustrato tutte le opportunità che la montagna offre, fornendo dettagli sulle attrezzature utilizzate e sulla sicurezza in montagna.

La bellezza della montagna è ulteriormente enfatizzata dalla sua imprevedibilità meteorologica. In questa occasione, gli studenti hanno avuto la fortuna di godere di una giornata di sole durante tutto il percorso, che, sebbene avesse una lunghezza simile, presentava meno dislivello. Ciò ha permesso loro di ammirare il panorama dal Colle Greguri e di osservare un gruppo di alpinisti mentre scalavano Rocca Castello, una scena che avevano appreso la sera precedente.

Durante la gita, gli studenti hanno anche avuto l'opportunità di incontrare un gruppo di alpini appartenenti al 9° Regimento del Soccorso Alpino Militare (SSMA), i quali hanno spiegato le loro attività e le strade per unirsi al reggimento.

L'ultimo giorno è stato dedicato a una passeggiata guidata di una decina di chilometri nella pineta, con la partecipazione di due guide del Club Alpino Italiano (CAI). Queste guide hanno condiviso preziose nozioni sull'orientamento, sull'abbigliamento adeguato e sulla camminata in gruppo, introducendo gli studenti al mondo del CAI.

In chiusura, le parole di Nicolò Audisio, uno degli studenti partecipanti, riflettono il valore di questa esperienza: "Reputo che questa esperienza debba essere vissuta almeno una volta nella vita di ognuno, poiché permette di condividere esperienze con persone che forse non abbiamo mai visto o conosciuto al di fuori degli ambienti scolastici. Partire con la voglia di scoprire cose nuove e superare i propri limiti è una lezione impagabile. Questi anni di escursioni mi hanno sempre insegnato qualcosa di nuovo, offrendo a me e al gruppo l'opportunità di esplorare nuove sfaccettature di un argomento che non smette mai di sorprenderci: la montagna. Il trekking non è solamente camminare per ore, il che richiede un allenamento straordinario, ma è anche saper lavorare in gruppo, aiutandoci reciprocamente, condividendo obiettivi, traguardi e delusioni."

Un sentito ringraziamento va alla Professoressa Raffaella Cometto, al Professor Carlo Depretris e a Lidia Ricchiardi per aver offerto questa meravigliosa opportunità di crescita e scoperta.